

Provincia *di* Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 25/11/2021 n. 39

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - ART. 20 TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE COME INTEGRATO DAL D.LGS 100/2017 -- ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2020.

L'anno 2021, il giorno 25, alle ore 17:20, del mese di novembre presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

		Presenti/Assenti
STORONI ANDREA	Vicepresidente della Provincia	Presente
ARACO MARIO	Consigliere Provinciale	Assente
BOLDREGHINI ALESSANDRA	Consigliere Provinciale	Presente
CATRARO LORENZO	Consigliere Provinciale	Assente
FAGIOLI TOMMASO	Consigliere Provinciale	Assente
FIORDELMONDO LORENZO	Consigliere Provinciale	Assente
FIorentINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Assente
GIAMPAOLETTI MARCO	Consigliere Provinciale	Assente
GIANGIACOMI MIRELLA	Consigliere Provinciale	Presente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
RABINI LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente
URBISAGLIA DIEGO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 6

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: -

Partecipa il Segretario Generale BAROCCI ERNESTO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Vicepresidente STORONI ANDREA ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Giangiacomi Mirella, Rabini Lorenzo, Urbisaglia Diego.

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - ART. 20 TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE COME INTEGRATO DAL D.LGS 100/2017 -- ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2020.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), come integrato dal decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 1 comma 1 del TUSP stabilisce che le proprie disposizioni si applichino alle partecipazioni detenute in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia diretta che indiretta (intendendo per partecipazione indiretta quella detenuta per il tramite di una società controllata singolarmente o congiuntamente ad altre Amministrazioni);
- l'art. 20 comma 1 del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente con provvedimento motivato un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- sono tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica le Amministrazioni indicate all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra cui rientrano le Province nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (perimetro soggettivo);

TENUTO CONTO ALTRESI' che per la Provincia di Ancona le partecipate soggette alle disposizioni dell'art. 20 del TUSP sono esclusivamente le partecipazioni dirette, non esercitando la Provincia né controllo diretto, né controllo analogo, né controllo analogo congiunto nei confronti di alcuna delle proprie società partecipate (perimetro oggettivo) art. 2 del TUSP;

DATO ATTO che con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 28/12/2020, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/2021, si decideva, tra l'altro, di:

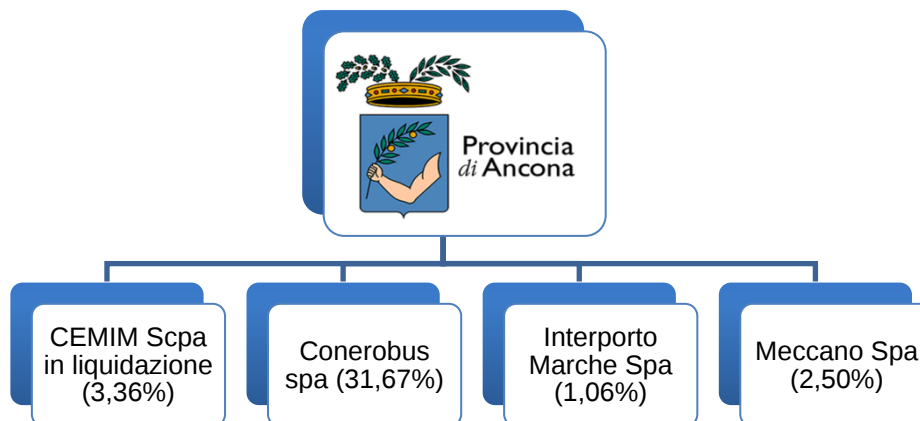
- 1) di dare atto, ai sensi del D. Lgs. 175/2016 - testo unico società partecipate come integrato dal D. Lgs. 100/2017 – art. 20, che le partecipazioni detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2018 sono rappresentate da: CE.M.I.M. Scpa, Conerobus Spa, Interporto Marche Spa, Meccano Spa;

- 2) di approvare l'allegato A) Relazione sullo stato di attuazione del provvedimento di cui alla Delibera Consiliare n. 35 del 26/11/2019 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare le "schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione in base alle quali si confermano le decisioni assunte con deliberazione n. 35 del 26/11/2019, ad eccezione di Interporto Marche spa tenuto anche conto dei fatti di gestione rilevanti nel frattempo intervenuti, per la quale è previsto il mantenimento della stessa con interventi di razionalizzazione, consistenti nella realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale, anche mediante l'acquisizione di quote di partecipazione della società nel limite della quota precedentemente posseduta;

DATO ATTO che dette deliberazioni e relativi allegati sono stati trasmessi ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del TUSP:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Regione Marche (prot. 1660 del 25/03/2021 e prot. 2847 del 26/05/2021), con le modalità di cui all'art. 17 del D. L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- resi disponibili alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP, attraverso l'Applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro in data 27/05/2020;

DATO ATTO che le partecipazioni detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2020 sono le seguenti:



PRESO ATTO che per la società **INTERPORTO MARCHE SPA** il 2020 si è chiuso con una perdita di € 7.686.600 euro da attribuire per 6.863.189 euro alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali riallineate ai valori di mercato, nonché agli oneri di natura straordinaria connessi al piano di risanamento in corso di attuazione;

PRESO ATTO, inoltre, dei seguenti fatti di gestione intervenuti per la società **INTERPORTO MARCHE** nel corso del 2020:

- a) in data 28/12/2020 è stata deliberata la modifica statutaria che consente la proroga societaria per altri 30 anni, evitando così la messa in liquidazione della stessa;
- b) l'Assemblea dei Soci nella medesima seduta ha approvato l'aggiornamento del Piano di risanamento, che prevede tra le altre misure l'aumento di capitale di 8 milioni di euro, oggetto di apposita deliberazione assembleare;
- c) l'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale al 30/09/2020 e la riduzione del capitale sociale per le perdite maturate alla stessa data e pari ad euro 13.143.942,84. Per la copertura delle perdite si è reso necessario procedere all'annullamento di 11.273.810 azioni dal valore di 1,00 euro. Il capitale sociale ha perciò subito una sostanziale riduzione, passando da euro 11.581.963,00 a euro 308.153,00;

CONSIDERATO, inoltre, che nel corso del 2021 si è dato corso ha quanto previsto nel Piano di risanamento, completando quanto previsto nella prima fase dello stesso, ed in particolare:

- in data 27/04/2021 è avvenuto il deposito al Registro delle imprese dell'avviso dell'offerta di aumento di capitale sociale in opzione ai soci, i quali hanno potuto optare per la sottoscrizione entro il 30/6/2021. La Provincia di Ancona in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 15 e n. 16 del 20/5/2021 ha sottoscritto l'aumento di capitale della Società INTERPORTO MARCHE spa per n. 84.800 azioni nominali dal valore di € 1,00 ciascuna, in linea con la quota di partecipazione pari all'1,06%. L'aumento di capitale di 8 milioni di euro è stato interamente sottoscritto;
- si è provveduto alla vendita a DPA Logistic del terminal intermodale, già gestito con contratto Rent to by, che ai sensi dell'art. 10 prevedeva l'opzione di acquisto;
- il percorso intrapreso ha consentito di avviare il pagamento dei debiti tenuto conto delle possibili soluzioni conciliative che sono state effettuate con i principali creditori;

TENUTO CONTO che ulteriori prospettive per la società deriveranno dalla cessione di diritti edificatori e la costituzione di diritti di servitù per le opere di urbanizzazione già realizzate ad un operatore logistico internazionale che sta valutando il progetto di insediarsi nelle zone limitrofe alle proprietà della Società. Questo nuovo scenario può essere come una opportunità rilevante economica ed occupazionale sia per il territorio, che per la stessa società INTERPORTO, e lo stesso Piano di sviluppo industriale (Fase 2), potrà avere l'esigenza di essere rivisto, tenendo conto della necessità di rafforzare la capacità finanziaria – patrimoniale della società mediante operazioni di “sviluppo immobiliare”;

RICHIAMATO l'art. 4 del TUSP che individua tra le partecipazioni che è possibile detenere da parte degli Enti Pubblici quelle finalizzate allo svolgimento di attività di produzione di un servizio di interesse generale, ai sensi del comma 2 lett. a), e società di caratteristiche di spin off o start up universitarie o analoghe a enti di ricerca di cui al comma 8);

TENUTO CONTO che l'art. 20 comma 2 del TUSP che si riporta integralmente stabilisce che:

“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”

CONSIDERATO che la previsione dell'art. 20 TUSP prevede che ai fini della razionalizzazione del sistema societario, le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti, di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, delle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste al comma 2;

VERIFICATO dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui la Provincia di Ancona detiene partecipazioni, che solo la società INTERPORTO MARCHE S.p.a ricade nella fattispecie di cui al comma 2 dell'art. 20, per le tipologie seguenti:

- b) società prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- d) società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

CONSIDERATO che già nella deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35/2019 si valutava il punto b) circa il numero dei dipendenti (n. 2 unità part time) superiore al numero degli amministratori, motivando la scelta con l'effettiva complessità organizzativa ed aziendale della società che necessita di un organo collegiale costituito da competenze e professionalità diversificate, tali da consentire una più efficiente ed efficace gestione;

VERIFICATO il valore del fatturato medio della società INTERPORTO MARCHE Spa nel triennio 2018/2020, che si attesta ad un valore inferiore a un milione di euro, pari a 436.363,67euro;

RITENUTO, pertanto, che l'intervento di razionalizzazione da porre in essere è e resta rappresentato dal completamento del piano di risanamento aziendale, di cui deve essere portata a compimento la fase di sviluppo del piano industriale e il ripristino della redditività della Società;

TENUTO CONTO che i principi chiave che ispirano il piano industriale aziendale, finalizzati ad una riduzione dei costi e all'individuazione di nuove fonti di reddito, sono i seguenti:

- a) riduzione dei costi fissi dell'infrastruttura per effetto della cessione del Terminal intermodale e realizzazione di un terminal di dimensioni ridotte a servizio di un'area di movimentazione e stoccaggio delle merci;
- b) focalizzazione sull'attività di logistica intermodale sia a servizio delle imprese marchigiane, sia dei futuri sviluppi dell'attività portuale;
- c) attivazione di servizi di trasporto destinati a territori di produzione e consumo più lontani e più ricchi di quello locale, come il Nord Italia ed il Nord Europa;
- d) attivazione di servizi di trasporto verso i porti del Tirreno con l'obiettivo di attrarre traffici destinati ai mercati americani e dell'Europa occidentale;
- e) sviluppo dei servizi agli autotrasportatori;

TENUTO CONTO di quanto sopra esposto si propone il mantenimento della partecipazione in INTERPORTO MARCHE Spa subordinata al completamento della realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale;

RITENUTO PERTANTO di approvare la relazione sullo stato di attuazione al 31/12/2020 delle misure disposte con Deliberazione Consiliare n. 34 del 29/12/2020, come modificate dalla Deliberazione consiliare n. 15 del 20/05/2021 - art. 20 e 26 comma 11 del D. Lgs 175/2016 (TUSP), di cui all' allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO ALTRESI' di approvare le "schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali" di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in base alle quali si confermano le decisioni assunte con deliberazione n. 34 del 29/12/2020, come modificata dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 20/05/2021;

DATO ATTO CHE non sussistono situazioni di incompatibilità o conflitti di interessi attuali o potenziali ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dalla legge 190 del 2012, in merito alle società partecipate di cui al presente atto da parte del Dirigente;

VISTI:

- l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 65 dello Statuto della Provincia, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 25/1/2001 (BUR Marche n. 28 dell'1/3/2001) così come modificato dall'Assemblea dei sindaci con deliberazione n. 2 del 28/04/2017;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona, approvato con Decreto della Presidente n. 108 del 1/9/2017 come modificato dal Decreto della Presidente della Provincia n. 45 dell'11/4/2018 e dal successivo Decreto del Presidente della Provincia n. 85 del 28/5/2019);

- il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato giusta Deliberazione Consiliare n. 20 del 02/10/2020;

VISTI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 espressi dal Dirigente del II Settore in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 396 del 28/4/2020 di conferma alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

TRATTANDOSI di revisione ordinaria, il Collegio dei revisori dei conti non ritiene di dover esprimere il proprio parere, in quanto non rientrante nella fattispecie di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 3, del D.lgs. 267/2000, non costituendo proposta inerente le modalità di gestione dei servizi o proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto, il Vicepresidente Storoni, illustra al Consiglio l'argomento richiamando il confronto e gli approfondimenti già avvenuti nella Commissione Consiliare V, riunita in data odierna, con la partecipazione del Dott. Matteo Catani dipendente dell'Area Bilancio,

[come da registrazione conservata agli atti dall'ufficio segreteria]

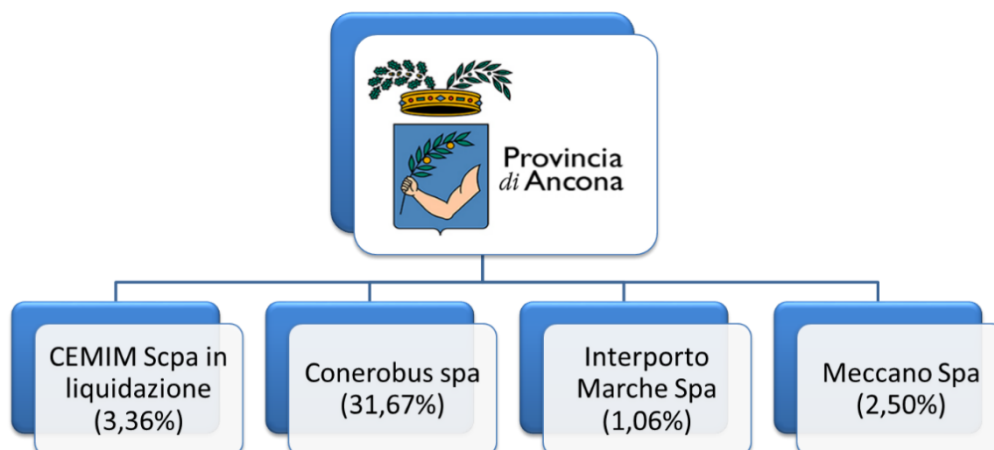
Il Vicepresidente Storoni, preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto, il cui esito controllato dai sopra nominati scrutatori dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 6	
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 6	
VOTI FAVOREVOLI	N. 6	(Boldreghini, Giangiacomi, Luciani, Rabini, Storoni, Urbisaglia)

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

- 1) di dare atto, ai sensi del D. Lgs. 175/2016 - testo unico società partecipate come integrato dal D. Lgs. 100/2017 – art. 20, che le partecipazioni detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2020 sono rappresentate nel grafico sotto riportato:



- 2) di approvare la relazione sullo stato di attuazione al 31/12/2020 delle misure disposte con Deliberazione Consiliare n. 34 del 29/12/2020, come modificate dalla Deliberazione consiliare n. 15 del 20/05/2021 - art. 20 e 26 comma 11 del D. Lgs 175/2016 (TUSP), di cui all' allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare le “schede di ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali” di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in base alle quali si confermano le decisioni assunte con deliberazione n. 34 del 29/12/2020, come modificata dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 20/05/2021;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione e relativi allegati con le modalità di cui all'art. 17 del D. Lgs. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e renderle disponibili alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. comma 4 del TUSP tramite portale Con.Te;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d)-bis del D.lgs. n. 33/2013;
- 6) di demandare al Dirigente del Settore II la predisposizione di tutti i provvedimenti conseguenti ivi compresa la possibilità di inserire eventuali integrazioni/modifiche non particolarmente significative all'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione;
- 7) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, è la Responsabile Area Bilancio, Controllo ed Enti Partecipati, Dott.ssa Meri Mengoni;

- 8) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Constatata la mancanza del numero di consiglieri necessario per l'approvazione della dichiarazione di immediata esecutività dell'atto, il Vicepresidente Storoni non procede alla relativa votazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 3625/2021

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - ART. 20 TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE COME INTEGRATO DAL D.LGS 100/2017 -- ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2020.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 19/11/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL VICEPRESIDENTE
STORONI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
BAROCCI ERNESTO

Classificazione 01.09.02
Fascicolo 2019/70